

DIPARTIMENTO PER IL SUD

Il Dipartimento per il Sud è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

- Coordina e promuove le politiche del Governo per il Mezzogiorno
- Cura la promozione e il coordinamento delle strategie, delle politiche, degli interventi e delle iniziative dei Ministeri in materia di politiche per il Sud
- Relativamente alla Zona economica speciale per il Mezzogiorno - Zes unica, ne promuove e coordina l'attuazione, a sostegno di investimenti, infrastrutture e crescita economica
- Svolge compiti di coordinamento e attuazione delle attività previste nel Piano strategico della ZES unica
- Rilascia il provvedimento di Autorizzazione unica e gestisce le opere PNRR di "ultimo miglio" di competenza

ZES unica

Dipartimento per il Sud



www.dipartimentosud.gov.it



Via della Ferratella in
Laterano, 51 Roma
00184





Cos'è?

Per Zona Economica Speciale (ZES) si intende una zona geograficamente limitata nella quale le aziende già operative e quelle che si insedieranno possono beneficiare di speciali condizioni per gli investimenti e per lo sviluppo.

La ZES unica del Mezzogiorno, la più grande in Europa per numero di abitanti, comprende 8 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e Umbria.



Perché?

Per rafforzare il tessuto produttivo del Mezzogiorno, sfruttando la sua posizione strategica come ponte naturale tra Oriente, Nord Africa ed Europa.



Chi?

Il Dipartimento per il Sud, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, coordina e promuove le politiche del Governo per il Mezzogiorno e l'attuazione della ZES unica.

E' competente per il rilascio dell'autorizzazione unica. Assume la funzione di stazione appaltante per gli interventi PNRR di competenza.

Promuove, in connessione con le amministrazioni centrali competenti, l'attrattività della ZES unica per le imprese.



Quale strategia?

La promozione degli asset esistenti e la creazione di nuove opportunità per le imprese già operative nel Mezzogiorno e per quelle che vi vorranno investire, si concretizza con il Piano strategico.

Il Piano individua 9 filiere strategiche da rafforzare (Agroalimentare & Agroindustria, Turismo, Elettronica & ICT, Automotive, Made in Italy di qualità, Chimica & Farmaceutica, Navale & Cantieristica, Aerospazio, Ferroviario) e 3 tecnologie da promuovere (Digitale, Cleantech, Biotech), su cui orientare gli investimenti.



Con quali strumenti?

Gli strumenti offerti agli operatori economici sono di due tipologie:

- un processo "fast track", Autorizzazione unica, gestito dalla Struttura di missione
- agevolazioni (a titolo esemplificativo: il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nella ZES unica; il bonus ZES; bonus donne).



Quali i vantaggi dell'Autorizzazione unica?

1. Tempi certi e ridotti: l'autorizzazione unica viene rilasciata mediamente in 30 giorni.
2. Lo Sportello Unico Digitale (SUD ZES) è il portale unico per la presentazione dell'istanza e per avere ogni informazione in tempo reale sul procedimento.
3. I progetti sono dichiarati di pubblica utilità e, ove necessario, può essere disposta la variante urbanistica.